Dopo il parto: un cammino gioioso e a volte difficile – Parte 1

Prof.ssa Alessandra Graziottin
Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica H. San Raffaele Resnati, Milano

Sintesi del video e punti chiave

Avere un bambino è una delle gioie più grandi che una donna possa provare. Tuttavia, il cammino dopo il parto non sempre è sereno come dovrebbe. Molte donne, per esempio, vanno incontro a una depressione più o meno marcata. Altre soffrono di anemia o di dolore ai rapporti. Altre ancora fanno fatica a rimettersi in forma e, nel contempo, a prendersi cura del piccolo.

Oggi parliamo proprio di depressione post parto: è normale? Per quanto tempo può durare senza che ci si debba allarmare? Quando è opportuno intraprendere una cura?

Nel corso della prima parte del dibattito la professoressa Graziottin illustra:

- le caratteristiche e la prevalenza delle tre forme di alterazione dell'umore in puerperio: disturbi lievi ("lacrime del latte"); disturbi di media gravità (depressione puerperale); disturbi gravi (psicosi puerperale);
- per quale motivo la donna dopo il parto corre il rischio di depressione;
- perché in caso di psicosi è indispensabile rivolgersi al medico;
- come la depressione possa essere indotta anche dalla solitudine della donna di fronte alle sfide del puerperio, o dalla mancata corrispondenza fra il bambino dei sogni, a lungo vagheggiato, e il bambino reale venuto alla luce.

Prima parte del dibattito trasmesso il 27 gennaio 2014 da **"Buongiorno dottore"**, programma di Class TV MsNbc, presentato da Christian Toscano.

Partecipanti:

- **Alessandra Graziottin** – Direttore del Centro di Ginecologia e Sessuologia Medica, Ospedale San Raffaele Resnati di Milano;
- **Chiara Micheletti** – Psicologa e Psicoterapeuta, Ospedale San Raffaele Resnati di Milano.

Per gentile concessione di **Class Tv MsNbc**